



CAMPOBASSO. L'Università degli Studi del Molise continua a rafforzare il proprio ruolo internazionale: è ente capofila e unico ateneo italiano del progetto Earth (Education Agriculture Resources for Territories and Heritage) coordinato dalla professoressa Letizia Bindi, docente di discipline demo-

etno-antropologiche, e finalizzato a sperimentare nuove e alternative attività di formazione e scambio di buone pratiche con le università di Argentina, Bolivia, Paraguay, Spagna e Francia. L'obiettivo progettuale principale è di quelli davvero ambiziosi: ripensare le strategie di sviluppo rurale attivate sino ad oggi nei Paesi dell'America latina e in Europa e formare una nuova generazione di studenti e di studiosi capaci di affrontare in modo innovativo i nodi dello sviluppo territoriale non perdendo di vista ma valorizzandole maggiormente le vocazioni identitarie dei territori rurali per svilupparne le potenzialità economiche, soprattutto nel contesto prevalente delle filiere agroalimentari e turistico-culturali. In questo progetto, assume un ruolo cruciale quindi, la formazione e la didattica *on line* e in rete, già partita nelle scorse settimane. In pratica, pur a distanza di migliaia di chilometri, le università coinvolte - e per l'Italia la sola Unimol - diventeranno la sede di un ciclo itinerante di corsi, di una lezione utile per so-

L'Unimol alla ribalta internazionale grazie al progetto Earth

stenere la pianificazione e la gestione dello sviluppo territoriale delle zone rurali. Primo appuntamento 'in collegamento' con l'Università «Jean Jaurès» di Tolosa mentre l'incontro virtuale conclusivo è previsto a dicembre. La sede centrale della lezioni sarà quella dell'Università del Molise. Più di 40 gli studenti - che provengono dalle 9 diverse Università di Argentina, Bolivia, Paraguay, Spagna e Francia che partecipano al consorzio Earth - che si sono collegati all'Università di Tolosa per la prima delle conferenze incentrate sugli attori e le sfide dello sviluppo territoriale rurale.

Tra questi una significativa presenza di UniMol con 12 fra studenti, laureandi, laureati e dottorandi che hanno fatto rete con i colleghi sudamericani ed europei e che avranno la possibilità di cogliere una rilevante opportunità. Tra gli studenti iscritti a tutti i corsi online, saranno selezionati quelli che, successivamente, avranno l'occasione di frequentare 6 Scuole Internazionali sviluppate in ciascuno dei Paesi partner.